

PER ASCIUGARE LA LACRIME



Il Signore Gesù ha promesso ai suoi discepoli che non li avrebbe mai lasciati soli: in ogni situazione della vita Egli sarebbe stato vicino a loro inviando lo Spirito Consolatore (cfr Gv 14,26) che li avrebbe aiutati, sostenuti e confortati.

Nei momenti di tristezza, nella sofferenza della malattia, nell'angoscia della persecuzione e nel dolore del lutto, ognuno cerca una parola di consolazione. Sentiamo forte il bisogno che qualcuno ci stia vicino e provi compassione per noi. Sperimentiamo che cosa significhi essere disorientati, confusi, colpiti nel profondo come mai

avevamo pensato. Ci guardiamo intorno incerti, per vedere se troviamo qualcuno che possa realmente capire il nostro dolore. La mente si riempie di domande, ma le risposte non arrivano. La ragione da sola non è capace di fare luce nell'intimo, di cogliere il dolore che proviamo e fornire la risposta che attendiamo. In questi momenti, abbiamo più bisogno delle ragioni del cuore, le uniche in grado di farci comprendere il mistero che circonda la nostra solitudine.

Quanta tristezza ci capita di scorgere su tanti volti che incontriamo. Quante lacrime vengono versate ad ogni istante nel mondo; una diversa dall'altra; e insieme formano come un oceano di desolazione, che invoca pietà, compassione, consolazione. Le più amare sono quelle provocate dalla malvagità umana: le lacrime di chi si è visto strappare violentemente una persona cara; lacrime di nonni, di mamme e papà, di bambini... Ci sono occhi che spesso rimangono fissi sul tramonto e stentano a vedere l'alba di un giorno nuovo. Abbiamo bisogno di misericordia, della consolazione che viene dal Signore. Tutti ne abbiamo bisogno; è la nostra povertà ma anche la nostra grandezza: invocare la consolazione di Dio che con la sua tenerezza viene ad asciugare le lacrime sul nostro volto (cfr Is 25,8; Ap 7,17; 21,4).

In questo nostro dolore, noi non siamo soli. Anche Gesù sa cosa significa piangere per la perdita di una persona amata. E' una delle pagine più commoventi del vangelo: quando Gesù vide piangere Maria per la morte del fratello Lazzaro, non riuscì neppure Lui a trattenere le lacrime. Fu colto da una profonda commozione e scoppiò in pianto (cfr. Gv 11,33-35).

L'evangelista Giovanni con questa descrizione vuole mostrare la partecipazione di Gesù al dolore dei suoi amici e la condivisione nello sconforto. Le lacrime di Gesù hanno sconcertato tanti teologi nel corso dei secoli, ma soprattutto hanno lavato tante anime, hanno lenito tante ferite. Anche Gesù ha sperimentato nella sua persona la paura della sofferenza e della morte, la delusione e lo sconforto per il tradimento di Giuda e di Pietro, il dolore per la morte dell'amico Lazzaro. Gesù «non abbandona quelli che ama» (Agostino, *In Joh* 49,5). Se Dio ha pianto, anch'io posso piangere sapendo di essere compreso. Il pianto di Gesù è l'antidoto contro l'indifferenza per la sofferenza dei miei fratelli. Quel pianto insegna a fare mio il dolore degli altri, a rendermi partecipe del disagio e della sofferenza di quanti vivono nelle situazioni più dolorose. Mi scuote per farmi percepire la tristezza e la disperazione di quanti si sono visti perfino sottrarre il corpo dei loro cari, e non hanno più neppure un luogo dove poter trovare consolazione. Il pianto di Gesù non può rimanere senza risposta da parte di chi crede in Lui. Come Lui consola, così noi siamo chiamati a consolare.

Nel momento dello smarrimento, della commozione e del pianto, emerge nel cuore di Cristo la preghiera al Padre. La preghiera è la vera medicina per la nostra sofferenza. Anche noi, nella preghiera, possiamo sentire la presenza di Dio accanto a noi. La tenerezza del suo sguardo ci consola, la forza della sua parola ci sostiene, infondendo speranza. Gesù, presso la tomba di Lazzaro, pregò dicendo: «Padre, ti ringrazio che mi hai ascoltato. Io sapevo che sempre mi dai ascolto» (Gv 11,41-42). Abbiamo bisogno di questa certezza: il Padre ci ascolta e viene in nostro aiuto. L'amore di Dio effuso nei nostri cuori permette di dire che quando si ama, niente e nessuno potrà mai strapparci dalle persone che abbiamo amato. Lo ricorda con parole di grande consolazione l'apostolo Paolo: «Chi ci separerà dunque dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? [...] Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore» (Rm 8,35.37-39). La forza dell'amore trasforma la sofferenza nella certezza della vittoria di Cristo e della nostra vittoria con Lui, e nella speranza che un giorno saremo di nuovo insieme e contempleremo per sempre il volto della Trinità Santissima, eterna sorgente della vita e dell'amore.

Vicino ad ogni croce c'è sempre la Madre di Gesù. Con il suo manto lei asciuga le nostre lacrime. Con la sua mano ci fa rialzare e ci accompagna nel cammino della speranza.

*Papa Francesco
Giovedì, 5 maggio 2016*

THAILANDIA – SOCIAL CENTER DI SAMPRAN



Il giorno 1 maggio, nella chiesa dedicata a S. Camillo del *Camillian Social Center* di Sampran sono state celebrate in modo solenne: l'inizio del noviziato di sei giovani vietnamiti, le prime professioni di cinque giovani vietnamiti, il rinnovo delle professioni di 14 professi temporanei di cui 3 thailandesi e 11 giovani vietnamiti e la professione solenne di ***Paolo Suphakorn Khantharaksa***.

Hanno partecipato numerosi sacerdoti e confratelli insieme a mons. Chiusak Sririsut, vescovo titolare della diocesi di Nakornratchasima dove sta sorgendo un nuovo centro camilliano per l'accoglienza degli anziani. Hanno partecipato anche p. Felice Chech, rappresentante della delegazione camilliana di Taiwan, e p. Alfons Oles dall'Indonesia. A noi tanta gioia e la riconoscenza al Signore che, proprio nel giorno di S. Giuseppe lavoratore ha voluto donarci delle nuove forze perché si impegnino della *sua vigna!*

GALLERIA FOTOGRAFICA

TAIWAN



Il giorno 7 marzo si è svolta la tradizionale cerimonia della **consegna del cappello accademico alle nuove infermiere**, che hanno concluso il loro percorso didattico formativo. Quest'anno la cerimonia si è svolta nella nuova chiesa dedicata a san Camillo.

MADRID EXCHANGE

Dal 21 al 24 aprile 2016 è stato organizzato presso il Centro di Umanizzazione della Salute di Tres Cantos (Madrid) l'incontro internazionale dei Direttori dei Centri di pastorale sanitaria e delle università camilliane e dei medici camilliani.

LEGGI QUI LA SINTESI DELL'INCONTRO

DELEGAZIONE KENYA



Le immagini dell'ordinazione presbiteriale di quattro confratelli del Kenya: **p. William Augo, p. Samwel Oleck, p. Kizito Omari e p. Justus Ombati.**

GALLERIA FOTOGRAFICA

DELEGAZIONE IN REPUBBLICA CENTROAFRICANA



Bernard Kinvi, camilliano operante in Repubblica Centrafricana, è tra i finalisti dell'[Aurora Prize](#), che ogni anno premia, “una persona o un gruppo di persone che hanno messo a rischio la loro vita per consentire ad altri di sopravvivere”. Il premio, è stato istituito da Vartan Gregorian, Noubar Afeyan e Ruben Vardanyan, i co-fondatori di 100 VITE, un progetto creato per ricordare gli individui e le istituzioni che hanno salvato le vite dei molti armeni durante il genocidio di 100 anni fa.

[Video della cerimonia](#)
[Galleria fotografico](#)
[Messaggio del Generale](#)

BRASILE



Scarica qui il programma dell'incontro camilliano panamericano di Formazione permanente che si svolgerà a San Paolo – Brasile dal 27 al 30 di giugno 2016. [SPAGNOLO/ PORTOGHESE](#)

Dal 1 al 25 maggio u.s., il Superiore generale con tre Consultori generali – fr. José Ignacio Santaolalla, p. Aris Miranda, p. Gianfranco Lunardon – ha visitato le comunità, i confratelli e tutte le loro attività. In attesa delle riflessioni e del messaggio conclusivo della visita, alcune foto possono testimoniare il clima e lo stile di questi molteplici incontri!

GALLERIA FOTOGRAFICA

Qui le immagini del Superiore generale e consultori con i superiori di tutte le comunità Camilliane del Brasile, scattate durante l'incontro finale della visita pastorale alla Provincia religiosa!

AUSTRIA



L'Arcidiocesi di Alba Julia (Gyulafehérvár) in Transilvania (Erdély – Romania) ha organizzato, nei giorni 2-3 maggio 2016, un Convegno Pastorale dal titolo: "Siamo veri segni della Misericordia del Padre!" A questo convegno ha partecipato il religioso camilliano p. Alfréd György, proponendo una meditazione dal titolo: "**Presenza Sanante. La Chiesa, una comunità che guarendo guarisce**". Durante il convegno ci sono stati incontri significativi. Tra i partecipanti erano presenti diversi sacerdoti diocesani, impegnati

nell'ambito socio-pastorale. Il carisma camilliano è presente nella diocesi attraverso l'attività della Famiglia Camilliana Laica. Tra le giovani vocazioni camilliane ungheresi, tre religiosi provengono da questa diocesi. Lo spirito di san Camillo affascina ancora!

DELAGAZIONE CAMILLIANA IN CILE



Ogni anno p. Pietro Magliozzi propone il corso di “*Salud y Cultura*” per gli studenti di medicina e di altri corsi di laurea dell’Università Cattolica del Cile. Per ogni corso ci sono in media circa 50 studenti e complessivamente, nel corso degli anni, hanno superato quota 500. Il percorso formativo porterà gli studenti ad avere un punto di vista critico sul mondo della cura e della salute per evitare di accettare tutto ciò che viene offerto a livello tecnico-scientifico come dato assoluto; riconoscere la buona medicina da quella che invece non lo è; sapere distinguere dove c’è umanizzazione e dove invece non c’è; come usare i

metodi alternativi e interdisciplinari. Il corso si concluderà con un *workshop* di medicina non convenzionale e spirituale.



A Talca (sud del Cile) è stato inaugurato il progetto “**Unità di accompagnamento e umanizzazione della Salute**”, un’iniziativa che ha lo scopo di accogliere i genitori e i parenti dei bambini che entrano nel reparto pediatrico dell’ospedale cittadino e ha la particolarità di avere al suo interno dei professionisti del settore sanitario.

Il progetto è sorto da un gruppo animato dalla spiritualità camilliana e fondato da p. Pietro

Magliozzi tra il 2012 e il 2014. Nel settembre del 2015 hanno iniziato a pianificare il lavoro dell’Unità che, fino ad oggi ha già offerto supporto a più di 67 famiglie.

PROVINCIA NORD ITALIANA

Il 9 giugno, ospitata presso la comunità religiosa di Capriate San Gervasio (Bergamo) si celebrerà la Giornata della Fraternità.

La giornata sarà divisa in due momenti: la prima riguarderà la vita della Provincia Italiana e la festa vera e propria; la seconda sarà centrata sulle informazioni e relativa discussione data la presenza di alcuni collaboratori esperti della Fondazione Opera San Camillo.

Si chiede ai confratelli di partecipare numerosi sia per la festa, così come per ciò che concerne la nostra vita e quella delle Opere. [Scarica qui il programma](#)

*Anniversari Professioni Religiose, Ordinazioni Presbiterali, dei Confratelli della Provincia Nord Italiana per l’Anno 2016. **SCARICA QUI IL PDF***

PROVINCIA SICULO-NAPOLETANA

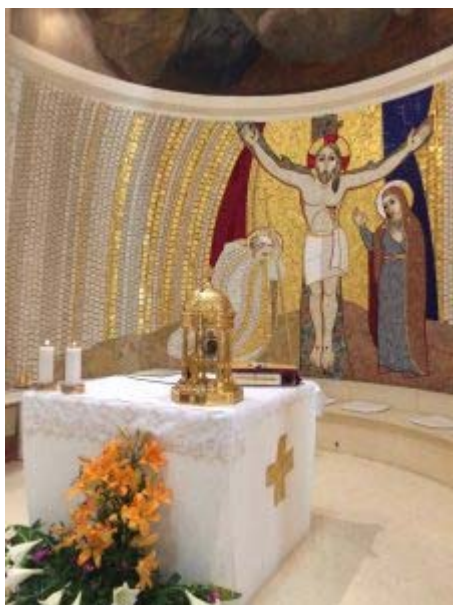


[Visite senologiche gratuite nell'ospedale Santa Maria della Pietà di Casoria \(NA\)](#)

Visite senologiche gratuite e un omaggio floreale per tutte le mamme. È l'iniziativa lanciata dall'ospedale Santa Maria della Pietà di Casoria (Napoli), in occasione della Festa della mamma. Un modo per ringraziare concretamente le donne che ogni giorno fanno della maternità un impegno assoluto, e per ricordare che la prevenzione può salvare la vita.

[VIDEO](#)

ANNO GIUBILARE - ROMA – CHIESA RETTORIA DELLA "MADDALENA"



Pellegrinaggio giubilare del “Cuore di san Camillo” al Policlinico ‘Umberto I’ di Roma

L'Ospedale Umberto I di [Roma](#) giovedì 12 maggio u.s., ha accolto la Reliquia del Cuore di San Camillo.

Ecco le immagini della processione liturgica e della Santa Messa presieduta da Sua Ecc.za Mons. Leuzzi, Vescovo ausiliare della città di Roma e delegato per la Pastorale Universitaria e per la Pastorale Sanitaria, animata dalle consorelle Figlie di San Camillo insieme a un nutrito gruppo di giovani e futuri infermieri.

GALLERIA FOTOGRAFICA

Maria Salus Infirmorum il 12 giugno 2016 a San Pietro

Nei giorni dal 10 al 12 giugno 2016, Papa Francesco celebrerà a Roma il Giubileo degli ammalati, delle persone disabili sensibilizzando tutti coloro che vivono l'esperienza della malattia e che coltivano la sensibilità della cura. L'evento vedrà coinvolti molti fedeli provenienti da tutto il mondo.

Domenica 12 giugno, la venerata immagine della Madonna *Salus Infirmorum*, custodita da secoli nella nostra Chiesa della Maddalena in Campo Marzio a Roma, sarà esposta in Piazza San Pietro durante la celebrazione eucaristica presieduta dal Santo Padre.

Nell'intenzione del Pontificio Consiglio per la Nuova Evangelizzazione che ci ha recentemente rivolto la richiesta, la venerazione di questa icona mariana rimanda alla misericordia di Dio, espressa attraverso la tenerezza di Maria che noi religiosi camilliani coltiviamo e diffondiamo fin dall'inizio della fondazione dell'Ordine proprio secondo lo spirito di San Camillo.

[CAMILLIANI E LA MADONNA DELLA SALUTE](#)

[MADONNA DELLA SALUTE – CENNI STORICI PDF](#)

[PROGRAMMA UFFICIALE DEL GIUBILEO DEI MALATI E DELLE PERSONE DISABILI – Roma 10-12 GIUGNO 2016](#)

ROMA - CAMILLIANUM



Nei giorni 24 e 25 maggio 2016 si è svolto il convegno dal tema: *Dio è Misericordia. Testimoni in nome di Dio.*

Obiettivo del convegno è quello di esaminare il linguaggio della misericordia che non si oppone a quello della giustizia e dei diritti, ma è la terapia contro l'esclusione, la disgregazione, la violenza, l'emarginazione. La riflessione teologica si coniuga con l'impegno pastorale per un mondo come luogo del Vangelo, assumendo la complessità del presente, senza presumere di avere soluzioni pronte ai problemi legati ai cambiamenti in atto."

[Scarica qui il Programma](#)

GALLERIA FOTOGRAFICA

ROMA – O.N.G. 'SALUTE E SVILUPPO'



Il giorno 31 marzo 2016 si è concluso il progetto "Costruzione della degenza chirurgica per l'ospedale Giovanni Paolo II a Bossemptelè" avviatosi circa un anno prima, il 1 febbraio 2015. L'iniziativa, realizzata grazie al contributo della *Fondation Assistance International* (FAI), ha consentito la costruzione e l'allestimento di un reparto per la degenza dei pazienti sottoposti ad intervento chirurgico presso l'ospedale *Giovanni Paolo II* di Bossemptelè. Il progetto, che è stato implementato all'interno di uno scenario di guerra e di vulnerabilità sociale, è stato portato a termine con successo, nonostante il difficile contesto, grazie alla caparbia ed alla professionalità della controparte locale.

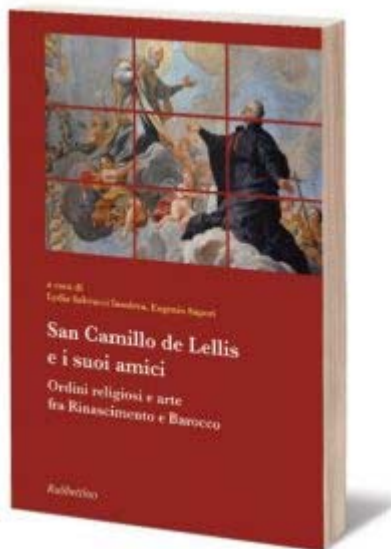
[CLICCA QUI](#)

FAMIGLIA CAMILLIANA LAICA



La Commissione Centrale della FCL (Marie-Christine Brocherieux, Anita Ennis, Giosué Sparacino e Maria Hajnalka Bakó) si è riunita alla Maddalena, a Roma, dal 20 al 22 maggio, per la sessione di riflessione sulle sfide e sui programmi di sviluppo dell'Associazione stessa. [GUARDA IL VIDEO MESSAGGIO](#)

SUGGERIMENTI EDITORIALE



Mercoledì 18 maggio 2016, presso la Pontificia Università Gregoriana, Piazza della Pilotta 4 (Roma) è stato presentato il volume San Camillo de Lellis e i suoi amici. Ordini religiosi e arte tra Rinascimento e Barocco (Rubbettino 2016) a cura di Lydia Salviucci Insolera e p. Eugenio Saporì, camilliano. Il volume entra a far parte della Collana di Storia dell'Ordine di San Camillo diretta dal prof. Andrea Ciampani.

I molteplici contributi dell'opera permettono di intravedere – all'interno di una ricca produzione culturale e artistica a diversa committenza – il filo rosso che lega singole personalità e comunità religiose, aventi tutte come comune denominatore l'Urbe, naturale capitale di spiritualità, di storia e di arte.

Dalla Introduzione di *Lydia Salviucci Insolera* (Pontificia Università Gregoriana)

Il 22 e 23 ottobre 2013 si è svolto presso la Casa Generalizia dei Ministri degli Infermi (Camilliani), nel cuore storico della città di Roma, il convegno S. Camillo de Lellis e i suoi amici. Ordini religiosi e arte tra Rinascimento e Barocco. L'idea del convegno è sorta con il fine di analizzare i punti di contatto in ambito artistico nel Rinascimento e nel Barocco tra i vari Ordini religiosi a Roma e anche in relazione con le rispettive case fuori Roma, avendo però come riferimento centrale di raccordo san Camillo de Lellis e i Religiosi Camilliani. Fin dall'inizio il progetto ha trovato un favorevole consenso nel camilliano Eugenio Saporì, che ha pensato di proporlo come una speciale iniziativa culturale da inserire nei festeggiamenti del IV Centenario dalla morte di san Camillo de Lellis: 1614-2014. Nelle due giornate di convegno si è cercato di scandagliare il rapporto tra le varie spiritualità degli Ordini religiosi in rapporto all'arte, anche in funzione della loro reciproca influenza. Si è riflettuto sull'applicazione del carisma di ciascun Ordine sulla base delle rispettive committenze architettoniche e figurative. Si è provato, quindi, a verificare le connessioni, le divergenze, le scelte di stile simili o contrarie. Tutto questo però inserito in un discorso continuo e circolare, così come è stato il rapporto di amicizia e condivisione spirituale tra i vari Ordini religiosi, protagonisti della vita della Chiesa tra Cinquecento e Seicento a Roma: Cappuccini, Gesuiti,

Oratoriani, Teatini, Carmelitani, ecc. Emergono, così, le figure carismatiche dei grandi santi dell'epoca, amici tra di loro: basti pensare allo stesso san Camillo de Lellis amico di san Filippo Neri, che a sua volta era amico di sant'Ignazio di Loyola. Attraverso i numerosi contributi dei relatori, provenienti dalle principali università e istituzioni italiane e straniere, si è riusciti a ricostruire una prima traccia certa del contatto diretto e indiretto dei vari Ordini religiosi con san Camillo de Lellis, lasciando però un cospicuo spazio di approfondimento a delle specifiche committenze dei Religiosi Camilliani.

GALLERIA FOTOGRAFICA



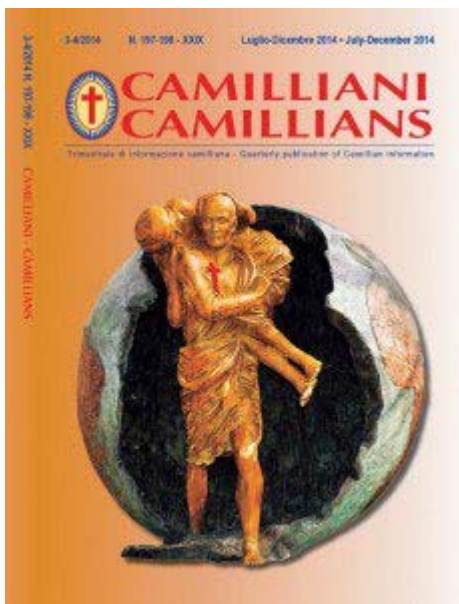
Revista Iberoamericana de Bioética.

Questa nuova rivista di bioetica vede la collaborazione anche di alcuni centri di riflessione e di formazione camilliani: il *Camillianum* di Roma e il *Centro Universitário Sao Camilo* di São Paulo in Brasile. Segnaliamo già nel primo numero l'articolo "[Evolução histórica e política das principais conferências mundiais da onu sobre o clima e meio ambiente](#)" a firma di **Leo Pessini, Anor Sganzerla.**

[SCARICA QUI IL PDF](#) degli articoli di p. **Christian de Barchifontaine** "O papel da Pastoral

da Saude na Igreja" e di p. **Leocir Pessini** "A espiritualidade como um dos referenciais da bioética?" pubblicati nella rivista **Vida Pastoral** edita da Paulus

RIVISTA CAMILLIANI/CAMILLIANS



Potere consultare e scaricare on-line il nuovo numero di Camilliani/Camillians, al link seguente:

<http://www.camilliani.org/camilliani-camillians/>

Con una piccola novità estetica: la cianografica on-line è a colori!

LETTERA-MESSAGGIO INTER CONGREGAZIONALE AI RELIGIOSI E ALLA RELIGIOSE CAMILLIANE



da scoprire, approfondire, vivere e performare nella nostra attualità.

Anche quest'anno, continuando la buona ed ormai consolidata tradizione di realizzare alcuni momenti di preghiera e di riflessione in comune, i tre consigli generali dei Camilliani, delle Figlie di san Camillo e delle Ministre degli Infermi, dopo l'incontro fraterno vissuto il giorno 11 febbraio u.s. – memoria liturgica della Madonna di Lourdes e Giornata Mondiale del Malato – hanno finalizzato un Messaggio sull'esperienza della misericordia in san Camillo e nel nostro grande patrimonio di santità 'camilliana', proprio della nostra tradizione,

[LEGGI IL TESTO DEL MESSAGGIO – formato PDF](#) [INGLESE](#)

MINISTRE DEGLI INFERMI – TAIWAN



Utilizzando il pulmino giallo che vedete nelle foto, le religiose Ministre degli Infermi di San Camillo, che vivono e lavorano a Taiwan porteranno il loro sostegno spirituale e corporale ai malati e ai sofferenti, privilegiando i più poveri e gli abbandonati. *“Le opere di misericordia nel cammino giubilare, ci aiutano a trovare le modalità concrete per dare una forma pratica all'invito di Gesù: fate questo in memoria di me”*.

AGENDA DEL SUPERIORE GENERALE E DELLA CONSULTA



Dal **4 al 13 aprile 2016**, il Superiore generale insieme a p. Laurent Zoungrana, Vicario generale, hanno incontrato le comunità camilliane e i Confratelli della **Provincia Francese**.

MESSAGGI DEL SUPERIORE GENERALE E DEL VICARIO GENERALE ALLE COMUNITÀ IN FRANCIA. [ITALIANO](#)
[INGLESE](#) [FRANCESE](#)

GALLERIA FOTOGRAFICA



Dal **giorno 15 al giorno 27 aprile 2016**, p. Leocir insieme a p. Laurent Zoungrana, Vicario generale, sono stati in visita ai Confratelli delle comunità camilliane dell'Africa anglofona: **Kenya, Tanzania ed Uganda**.

MESSAGGI DEL SUPERIORE GENERALE E DEL VICARIO GENERALE ALLA COMUNITÀ CAMILLIANA IN KENYA [ITALIANO](#) [INGLESE](#),
GALLERIA FOTOGRAFICA



MESSAGGI DEL SUPERIORE GENERALE E DEL VICARIO GENERALE ALLA COMUNITÀ CAMILLIANA IN TANZANIA,
[ITALIANO](#) [INGLESE](#)
GALLERIA FOTOGRAFICA



MESSAGGI DEL SUPERIORE GENERALE E DEL VICARIO GENERALE ALLA COMUNITÀ CAMILLIANA IN UGANDA,
[ITALIANO](#) [INGLESE](#)
GALLERIA FOTOGRAFICA

Nel periodo dal **4 al 12 giugno 2016**, il Superiore generale insieme a p. Laurent Zoungrana, Vicario generale, incontrerà le comunità camilliane e i Confratelli della **Provincia Romana**.

Dal 4 al 11 giugno, i Consultori p. Aris Miranda e p. Gianfranco Lunardon, saranno in Burkina Faso, in vista dell'incontro dei Superiori maggiori che si celebrerà a Ouagadougou, ad ottobre p.v.

Dal **19 al 21 giugno 2016**, insieme con p. Gianfranco Lunardon, il Superiore Generale, incontrerà i confratelli polacchi della comunità camilliana di **Berlino**.

Il Superiore generale insieme a fr. José Ignacio Santaollalla, Economo generale, dal **22 giugno al 3 luglio 2016**, sarà in **Spagna**, incontrando i confratelli camilliani.

APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE ALLA COSTITUZIONE DELL'ORDINE



Con il rescritto prot. n. M.73 -¹/2014 del 22 febbraio 2016 a firma di S. Ecc.za Mons. José Rodríguez Carballo, O.F.M., Arcivescovo Segretario, la **Congregazione per gli Istituti di Vita consacrata e le società di Vita Apostolica (CIVCSVA)**, approva le modifiche apportate alla Costituzione dell'Ordine.

Il progetto di revisione di alcuni elementi della Costituzione ha avuto il suo apice nel Capitolo generale celebrato nel mese di maggio 2013. Le risoluzioni approvate in sede capitolare sono state poi inoltrate al Dicastero vaticano che dopo un esame attento del testo e tutta una serie di precisazioni e rilievi, ha approvato la versione definitiva.

Al termine di questo percorso che ha coinvolto i religiosi e le comunità dell'Ordine a diversi livelli, un sentito ringraziamento è doveroso rivolgerlo a **fr. Luca Perletti** – già Segretario generale dell'Ordine – e a **p. Pieluigi Nava** – religioso monfortano ed esperto di diritto canonico applicato alla Vita Consacrata – per il prezioso servizio reso nello studio della Costituzione, nella formulazione delle proposte di modifica, nell'elaborazione delle motivazioni, nella raccolta delle singole proposte e nella organica riformulazione dei testi...

Il prossimo passaggio sarà la cura e l'attenzione da dedicare nel predisporre la traduzione del nostro testo normativo nei principali idiomi dei religiosi dell'Ordine.

RESCRITTO DELLA CIVCSVA

TESTO DELLA COSTITUZIONE APPROVATO DALLA CIVCSVA

RELIGIOSI DEFUNTI

«Ecco, ora svaniscono. I volti e i luoghi, con quella parte di noi che, come poteva, li amava, per rinnovarsi, trasfigurati, in un'altra trama!» (T.S. Eliot)

La comunità delle Religiose Figlie di San Camillo comunica la morte della consorella **Suor Victoria Alberich** deceduta il 14 maggio 2016, nella comunità religiosa di Buenos Aires - Argentina, all'età di 89 anni di cui 65 di consacrazione religiosa.

Le Consorelle Ministre degli Infermi di San Camillo annunciano il decesso della religiosa **Suor Matilde Cerpelloni**. Per lunghi anni è stata missionaria, testimone delle misericordia di Dio per i poveri ed i malati a Taiwan. [Necrologio](#)

I confratelli camilliani del Madagascar hanno comunicato la morte di p. Zocco – religioso gesuita italiano – che, per molti anni, è stato il procuratore della diocesi di Fianarantsoa – Madagascar – e in questa veste si è speso per sostenere ed accompagnare con amicizia e sapienza la fondazione camilliana in quel paese. Necrologio [Italiano](#) [Francese](#)

«Ora vivono in Cristo, che hanno incontrato nella Chiesa, seguito nella nostra vocazione, servito nei malati e sofferenti. Nella fiducia che il Signore, la Vergine Santa nostra Regina, san Camillo – i beati Luigi Tezza, Giuseppina Vannini, Maria Domenica Brun Barbantini – e i nostri Confratelli e Consorelle defunti li accoglieranno fra loro, li affidiamo nella preghiera ricordandoli con affetto, stima e gratitudine».

ANNO SANTO DELLA MISERICORDIA

[PREGHIERA DEL GIUBILEO IN LINGUA](#)